



LO SCANDALO

COINVOLTI IMPRENDITORI E TECNICI

IL FATTO

La Provincia nel 2007 affidò ad una ditta il compito di realizzare barriere anti-erosione e il ripascimento delle spiagge

IL PARTICOLARE

Per sistemare la spiaggia sarebbe stata utilizzata la sabbia già esistente con un guadagno per le aziende di oltre 200mila euro

Lavori col trucco, otto indagati

Chiusa l'inchiesta del pm Putignano sugli interventi anti-erosione a Torre Ovo

MIMMO MAZZA

● Frode nelle pubbliche forniture, falso ideologico, abuso d'ufficio, truffa e violazioni ambientali: il sostituto procuratore **Daniela Putignano** ha chiuso l'inchiesta avviata sui lavori commissionati dalla Provincia per difendere dall'erosione il litorale di Torre Ovo, frazione balneare di Torricella, facendo notificare il canonico avviso agli 8 indagati.

Di frode nelle pubbliche forniture rispondono il 47enne **Gennaro Figliozzi** di Messina e il 54enne **Pietro Vito Michele Corona** di San Giorgio Jonico, il primo procuratore speciale dell'Ati «Figliozzi costruzioni srl» e «Do.Mo.Ter. spa», aggiudicataria del contratto di appalto della Provincia per la realizzazione di interventi di ripascimento, di barriere a mare, di

rinforzo delle rocce e di muri di contenimento sul litorale di Torre Ovo, il secondo quale legale rappresentante della «Elmar Service srl», subappaltatrice dei lavori. Entrambi avrebbero commesso la frode, adoperando per la realizzazione delle opere materiali difformi da quelli previsti dal progetto esecutivo. Sia Figliozzi e Corona sono indagati inoltre per truffa in quanto per il ripascimento della spiaggia di Librari avrebbero usato soltanto la sabbia già esistente, intascando così 220mila euro previsti per l'acquisto della sabbia; di raccolta, trasporto e smaltimento di materiali edili di risulta senza autorizzazione.

Nell'inchiesta ci sono inoltre il 45enne **Marco Gonella** di Torino, direttore dei lavori, il 69enne **Angelo Vinci** di Taranto, responsabile unico

del procedimento, ed il 44enne **Pier Paolo Raho** di Taranto, direttore operativo, ritenuti responsabili di falso ideologico per aver falsamente attestato che i lavori erano stati compiuti a regola d'arte. Per abuso d'ufficio, infine, sono indagati, oltre a Raho e Gonella, anche il 59enne **Antonio Ruggieri**, dirigente della Provincia, il 41enne **Giulio Buccoliero** di Sava, uno degli autori del progetto, e la 49enne **Raffaella Greco** di Taranto, legale rappresentante della Sofimett, in quanto avrebbero intenzionalmente procurato un vantaggio patrimoniale alla società Sofimmet, utilizzando fondi pubblici per il ripascimento di un tratto di spiaggia ricadente in aree di proprietà della società stessa e di fatto asservite ad un complesso residenziale della zona.



TORRE OVO Lavori sul litorale, sono otto gli indagati